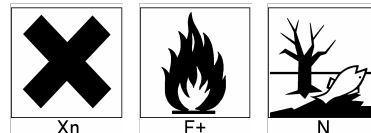


# Scheda di sicurezza

## UNISTART Avviamento rapido



Scheda di sicurezza del 21/5/2009, revisione 1

### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

Nome commerciale: Avviamento rapido  
Codice commerciale: 6022 UNISTART  
Tipo di prodotto ed impiego: Prodotto chimico industriale  
Fornitore:  
UNICAR SRL Mag.A Padogljone18/19 34170 Gorizia (GO)  
Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:  
UNICAR SRL - Phone n.. +39-0481524234 +39-0481519154  
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:  
INFO@unicaritaly.it

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà / Simboli:  
F+ Estremamente infiammabile  
Xn Nocivo  
Xi Irritante  
N Pericoloso per l'ambiente  
Frase R:  
R12 Estremamente infiammabile.  
R19 Può formare perossidi esplosivi.  
R22 Nocivo per ingestione.  
R38 Irritante per la pelle.  
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.  
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

30% - 40% Propano

N.67/548/CEE: 601-003-00-5 CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9

F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

25% - 30% esano, miscela di isomeri (contenente < 5 % di n -esano (203-777-6))

N.67/548/CEE: 601-007-00-7

F,Xn,Xi,N; R11-38-51-53-65-67

25% - 30% ossido di dietile; dietyletere

N.67/548/CEE: 603-022-00-4 CAS: 60-29-7 EC: 200-467-2

F+,Xn; R12-19-22-66-67

12.5% - 15% Butano

N.67/548/CEE: 601-004-00-0 CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7

F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

5% - 7% Isobutano

N.67/548/CEE: 601-004-00-0 CAS: 75-28-5 EC: 200-857-2

F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

# Scheda di sicurezza

## UNISTART Avviamento rapido

### Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

### Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

### Ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

---

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### Estintori raccomandati:

In caso di incendio usare estintori a polvere, CO<sub>2</sub> o schiuma.

### Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

### Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

### Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

---

## 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

### Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

### Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

### Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

---

## 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

### Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

### Condizioni di stoccaggio:

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

# Scheda di sicurezza

## UNISTART Avviamento rapido

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.  
Indicazione per i locali:  
Freschi ed adeguatamente areati.  
Impianto elettrico di sicurezza.

---

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:  
Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:  
Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani:  
Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:  
Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione della pelle:  
Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Propano  
VLE short: 1000 ppm TLV TWA: 1000 ppm - 0 mg/m<sup>3</sup>

ossido di dietile; dietyletere  
VLE 8h: ppm 100 mg/m<sup>3</sup> 308 VLE short: ppm 200 mg/m<sup>3</sup> 616 TLV TWA: ppm 400  
TLV STEL: ppm 500

Butano  
TLV TWA: 1000 ppm

Isobutano  
VLE short: 1000 ppm TLV TWA: 1000 ppm - 0 mg/m<sup>3</sup>

---

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Liquido trasparente
Odore:	Caratteristico
pH:	N.a.
Punto di fusione:	N.A.
Punto di ebollizione:	N.A.
Punto di infiammabilità:	<0 °C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità relativa:	0,7 gr/ml c.ca
Idrosolubilità:	Insolubile
Liposolubilità:	Totale
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.

---

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:  
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Sostanze da evitare:  
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Pericoli da decomposizione:  
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.  
Può formare perossidi esplosivi.

# Scheda di sicurezza

## UNISTART Avviamento rapido

---

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze. Si faccia, comunque, riferimento al paragrafo 3.

---

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

25% - 30% esano, miscela di isomeri (contenente < 5 % di n -esano (203-777-6))

N.67/548/CEE: 601-007-00-7

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

---

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR-Numero ONU:	1950
ADR-Classe:	2 F
ADR-Shipping Name:	Aerosol with capacity of 1000 cm <sup>3</sup> or less
ADR-Label:	UN 1950 Aerosols
ADR-Packing group:	III
IMDG-Numero ONU:	1950
IMDG-Classe:	2 F
IMDG-Shipping Name:	Aerosol with capacity of 1000 cm <sup>3</sup> or less
IMDG-Label:	UN 1950 Aerosols
IMDG-Packing group:	III
IMDG-EMS:	2-13
IMDG-MFAG:	Subsec. 4.2.
IATA-Numero ONU:	1950
IATA-Classe :	2.1 F

---

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP) e successivi emendamenti; D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Simboli:

Xn Nocivo  
F+ Estremamente infiammabile  
N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R12 Estremamente infiammabile.  
R19 Può formare perossidi esplosivi.  
R22 Nocivo per ingestione.  
R38 Irritante per la pelle.

## Scheda di sicurezza

### UNISTART Avviamento rapido

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

#### Frase S:

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

S18 Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

S29/56 Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali.

S33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

S43 In caso di incendio usare estintori a polvere, CO<sub>2</sub> o schiuma.

S9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

#### Contiene:

ossido di dietile; dietyletere

#### Disposizioni speciali:

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure e dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

#### Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

---

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

R11 Facilmente infiammabile.

R12 Estremamente infiammabile.

R19 Può formare perossidi esplosivi.

R22 Nocivo per ingestione.

R38 Irritante per la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

#### Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---